



Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"

l:\delibere\delibere da pubblicare\delib2012\1030.doc

D e t e r m i n a z i o n e D i r e t t o r i a l e

NUMERO GENERALE	CODICE PROPOSTA				DATA
	BUDGET	ADOTT.	ANNO	PROGR.	
1030	000	DIG	12	0012	31 AGOSTO 2012

O G G E T T O :

GRUPPO APPARTAMENTO CONVIVENZA GUIDATA – VIA RATTAZZI 11, ALBA, GESTITO DALLA COOP. SOCIALE PROGETTO EMMAUS DI ALBA. PRESA D'ATTO.

**IL DIRETTORE GENERALE F.F.
DIRETTORE SANITARIO**

Premesso che:

- il Direttore Generale è assente per ferie;
- l'art. 3, c. 6, del D.Lg.vo 30.12.1992 n. 502 testualmente recita:

... omissis ...

In caso di vacanza dell'ufficio o nei casi di assenza o di impedimento del direttore generale, le relative funzioni sono svolte dal direttore amministrativo o dal direttore sanitario su delega del direttore generale o, in mancanza di delega, dal direttore più anziano per età

... omissis ...

- il più anziano tra i Direttori Amministrativo e Sanitario è il Direttore Sanitario che pertanto svolge le funzioni del Direttore Generale

Atteso che il Piano Socio Sanitario regionale 2012-2015 approvato con delibera del Consiglio Regionale 3 aprile 2012 n. 167-14087 ha previsto che "per completare la rete articolata dei servizi residenziali ormai da tempo compresi nel DSM è necessario colmare il vuoto legislativo inerente i gruppi appartamento e le strutture afferenti all'area della residenzialità assistita (Alloggi Assistiti) prevedendo modalità di autorizzazione, vigilanza e obbligatorio accreditamento";

Vista la nota della Regione Piemonte prot. n. 2057/DB/2016 del 25 luglio 2012 (registrata al protocollo aziendale al n. 0046286 in data 30/07/2012) con cui, contestualmente al censimento dei Gruppi Appartamento esistenti, si stabilisce:

- che le uniche strutture di residenzialità leggera attivabili sul territorio piemontese in ambito di residenzialità psichiatrica sono i "Gruppi Appartamento Psichiatrici"
- che, con riferimento a tali strutture, verranno definiti al più presto a livello regionale, secondo le indicazioni di piano, il fabbisogno regionale, le modalità ed i termini di autorizzazione, accreditamento e vigilanza;

Segue determinazione n. 1030/000/DIG/12/0012 del 31 agosto 2011

- che – a decorrere dal 1° settembre 2012 – non sarà possibile procedere all'avviamento di nuovi Gruppi Appartamento sul territorio regionale;

Vista la D.C.R. 357/1370 del 28/01/1997 che ha individuato, all'allegato C, tra gli interventi alternativi al ricovero ed all'inserimento in strutture residenziali protette di pazienti psichiatrici, i Gruppi Appartamento (G.A.), definiti come: soluzioni abitative finalizzate a dare risposta a specifiche esigenze di residenzialità assistita di tipo non asilare, rivolte a pazienti giunti in una fase avanzata del loro reinserimento sociale. Atteso che alla luce della innanzi richiamata normativa:

- i G.A. possono articolarsi in nuclei abitativi, ciascuno dei quali può accogliere fino ad un massimo di 5 utenti. Ciascun G.A. non può avere più di due nuclei abitativi
- i requisiti strutturali delle abitazioni da adibirsi a G.A. sono quelli dell'edilizia residenziale pubblica e/o dell'edilizia convenzionata avendo cura che:
 - ogni paziente possa usufruire di un suo spazio
 - gli appartamenti siano localizzati ai piani bassi per una facile accessibilità
 - ogni stanza non abbia più di due posti letto
- i livelli di assistenza e protezione presso i G.A. variano in funzione della tipologia degli ospiti e del progetto terapeutico riabilitativo anche individuale
- i pazienti dei G.A. contribuiscono economicamente alla gestione degli stessi. Sono a carico del S.S.N. unicamente i costi della funzione sanitaria
- i G.A. rappresentano esclusivamente unità abitative ed i pazienti rimangono in carico al D.S.M. competente per territorio che è direttamente responsabile del progetto terapeutico riabilitativo;

Vista la successiva nota prot. n. 11372/28.1. del 14 settembre 2006 (registrata al protocollo aziendale al n. 0046427.A in data 21.09.2006) con cui la Regione Piemonte ha fornito ulteriori specifiche in ordine all'attivazione di Gruppi Appartamento per pazienti psichiatrici e precisamente:

- nei G.A. possono essere inseriti pazienti provenienti da D.S.M. diversi da quello nel cui ambito territoriale insiste la struttura (in tal caso rimangono in carico al DSM del territorio di provenienza e mantengono la residenza originaria; in tal caso, inoltre, l'inserimento deve essere concordato con il responsabile del D.S.M. del territorio in cui è ubicato il G.A.);
- l'attivazione di un G.A. deve essere comunicata al D.S.M. competente per territorio in modo che sia possibile esercitare la dovuta vigilanza, con particolare riguardo:
 - alla tipologia dei soggetti inseriti
 - all'appropriatezza dell'intervento erogato rispetto ai reali bisogni dei soggetti inseriti in tali strutture
 - all'esistenza di un progetto individuale che stabilisca anche la durata dell'inserimento
 - alla programmazione ed effettuazione di periodiche verifiche sull'andamento del progetto individuale
- il D.S.M. di provenienza deve garantire l'erogazione della necessaria assistenza sanitaria (medica, infermieristica e psicologica)
- gli oneri finanziari per le attività sanitarie restano in carico al D.S.M. di provenienza del paziente.

Vista la sentenza del T.A.R. Piemonte n. 2531 del 27/04/2007 che ha sancito la possibilità di gestione dei Gruppi Appartamento per pazienti psichiatrici sia da parte dei DD.SS.MM. sia da parte di soggetti terzi del privato sociale e/o imprenditoriale;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2009, n. 63-12253, ad oggetto "Requisiti e procedure per l'accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semi-residenziali sociosanitarie per la salute mentale e per le dipendenze patologiche." laddove, con riferimento ai gruppi appartamento, si precisa che:

- *nelle more dell'adozione della deliberazione regionale di revisione della rete residenziale per la salute mentale, nell'ambito delle strategie generali di sviluppo previste dal P.S.S.R. 2007-2010*
- *e nelle more della definizione e/o completamento delle procedure di accreditamento*

Segue determinazione n. 1030/000/DIG/12/0012 del 31 agosto 2011

dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali, gli interventi alternativi al ricovero e all'inserimento in strutture residenziali psichiatriche, quali l'assistenza domiciliare, i gruppi appartamento e l'affido familiare, come disciplinati dalla D.C.R. n. 357-1370/1997, non rientrano tra le procedure di accreditamento di cui al presente atto ma sono oggetto di rapporti economici, gestionali ed organizzativi regolati sulla base di convenzioni stipulate tra le parti;

e si rinvia, altresì, ad apposito provvedimento regionale la disciplina delle modalità autorizzative, di accreditamento e di vigilanza dei Gruppi Appartamento per pazienti psichiatrici, ad integrazione della D.C.R. n. 357-1370/1997;

Considerato che, come indicato nella già richiamata comunicazione regionale prot. n. 2057/DB/2016 del 25 luglio 2012, la Commissione di Vigilanza competente per territorio (oltre ai requisiti strutturali ed igienico sanitari) con riferimento ai Gruppi Appartamento psichiatrici deve valutare che le strutture di che trattasi siano articolate in massimo due nuclei di massimo 5 utenti ciascuno;

Atteso che:

- la Coop. soc. Progetto Emmaus, con sede legale in Alba – via Rattazzi, 9 – C.F./P.IVA 02462260049, con nota registrata al protocollo aziendale al n. 0050095 in data 17/08/2012, ha comunicato l'apertura del Gruppo Appartamento "Convivenza Guidata" in via Macrino 11 ad Alba, inviando il progetto di gestione del servizio e la richiesta di convenzione della struttura;
- e che, sulla base della autocertificazione allegata resa dal legale rappresentante della cooperativa:
- l'alloggio che ospita il Gruppo Appartamento è al piano rialzato ed è composto di 2 camere da letto ed un soggiorno con angolo cottura, oltre servizio igienico, ed è corredato del necessario per un uso abitativo confortevole, ed in possesso dei requisiti strutturali e funzionali previsti dalla normativa vigente. La distribuzione degli spazi è tale da garantire ad ogni paziente un proprio spazio personale, fruibile in camera doppia o singola, oltre agli spazi comuni;
- i livelli di assistenza previsti sono adeguati alla tipologia di utenza ospitabile all'interno di un G.A.;

Ritenuto di dover prendere atto dell'attivazione da parte della Coop. soc. Progetto Emmaus di Alba del Gruppo Appartamento denominato *Convivenza guidata*, sito in Alba, Via Macrino 11, volto a dare ospitalità ad utenti psichiatrici fino ad un massimo di 3 persone;

Atteso che la richiesta di convenzionamento della struttura la stessa non è accoglibile alla luce del divieto di cui all'art 4 dello schema tipo di accordo approvato con D.G.R. 3-360 del 20/07/2010 recante "Approvazione dei piani di rientro e dello schema tipo di accordo per il perseguimento dell'equilibrio della gestione nell'anno 2010 tra la Regione Piemonte e le Aziende sanitarie regionali". L'innanzi richiamato art 4, infatti, dispone quanto segue: "...L'Azienda, nelle more della definizione delle relative linee guida regionali, anche in attuazione degli obiettivi posti dal Patto della salute 2010 – 2012 in materia di rete dei servizi ospedalieri e territoriali, si impegna a non stipulare nuovi accordi contrattuali ex articolo 8-quinquies del d.lgs. n.502/1992 e smi, in qualsiasi forma assunti (contratti, convenzioni, comunicazioni unilaterali di determinazione di tetti di prestazioni e dei relativi costi), né a rinnovare accordi già esistenti che comportino per l'anno 2011 e/o per gli anni successivi oneri superiori a quelli programmati per il 2010. ...",

Nella fattispecie un eventuale accordo con il gestore della struttura non interverrebbe a titolo di contratto di accreditamento (essendo come detto i "Gruppi Appartamento per pazienti psichiatrici" non soggetti ad autorizzazione e ad accreditamento) ma a titolo di "convenzione". A differenza dei contratti di accreditamento la "convenzione" presuppone ed è finalizzata all'inserimento di utenti da parte dell'ASL convenzionata¹: questa ASL, però, non necessita al momento di strutture di residenzialità leggera psichiatrica (essendo quelle esistenti sufficienti a coprire il proprio

¹ vedasi in proposito il dispositivo della Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2009, n. 63-12253 che fa esplicito riferimento ad un rapporto diretto tra il gestore della struttura e l'ASL di provenienza dell'utente

Segue determinazione n. 1030/000/DIG/12/0012 del 31 agosto 2011

fabbisogno) e non potrebbe in ogni caso far fronte ad oneri aggiuntivi per la residenzialità psichiatrica;

Visto l'esito del sopralluogo effettuato dalla Commissione di Vigilanza in data 30 agosto 2012, come da relazione registrata al protocollo aziendale al n. 0052366 in data 31 agosto 2012;

Su proposta conforme del Direttore del DSM (dott.ssa Cecilia DALCIELO);

Acquisito solamente il parere favorevole, per quanto di competenza, del Direttore Amministrativo (ex art. 3, comma 1-quinquies, D.Lg.vo 30.12.92, n. 502 e s.m.i.), in quanto il Direttore Sanitario svolge le funzioni di Direttore Generale;

D E T E R M I N A

- di prendere atto, dell'intendimento della Coop. soc. Progetto Emmaus, con sede legale in Alba - via Rattazzi, 9 - C.F./P.IVA 02462260049, di attivare un Gruppo Appartamento denominato "Convivenza guidata", sito in Alba, via Macrino n. 11, piano rialzato, posti letto 3, come da seguenti documenti allegati:
 - progetto gestionale
 - planimetria
 - autocertificazione;
- di non accogliere, per i motivi indicati in premessa, l'istanza di convenzionamento formulata dalla Coop. soc. Progetto Emmaus;
- che la presente determinazione non costituisce, pertanto, impegno per l'ASL CN2 ad utilizzare e remunerare i posti suddetti;
- di inviare copia del presente provvedimento alla Commissione di Vigilanza sui presidi socio-sanitari dell'ASL CN2 affinché verifichi, con riferimento alla struttura di che trattasi, i requisiti strutturali ed igienico sanitari e l'articolazione del nucleo abitativo;
- di dichiarare la presente determinazione, visto il termine del 1° settembre posto dalla circolare regionale prot. n. 20576 del 25 luglio 2012 per l'avviamento di gruppi appartamento, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 28, comma 2 della Legge Regionale 24 gennaio 1995, n. 10.

Letto, approvato e sottoscritto.



IL DIRETTORE GENERALE F.F.
DIRETTORE SANITARIO
Francesco MORABITO

Sottoscrizione per conferma del parere richiamato nel contesto della determinazione:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Gianfranco CASSISSA

Sottoscrizione del proponente:

IL DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE
Cecilia DALCIELO

Allegati:

- progetto gestionale G.A. "CONVIVENZA GUIDATA"
- planimetria
- autocertificazione

Archivio VII.5.1.5

TR/60

PROGETTO GESTIONALE DEL GRUPPO APPARTAMENTO

"Convivenza Guidata"

Il progetto del Gruppo Appartamento Convivenza Guidata nasce dalla proposta di arrivare ad offrire un servizio all'utente partendo dal ruolo di "cittadino normale", e questo diventa il focus anche per il supporto.

La relazione di potere assistente-assistito viene riformulata nel senso di riattivare una contrattualità reale tra le parti. L'obiettivo di entrambi consiste nel trovare una alleanza basata su una mutua accettazione degli obiettivi e delle attività da mettere in cantiere e realizzare. Di conseguenza, immaginando un tipo di servizio ed un supporto individualizzato e flessibile, devono essere i bisogni stessi dell'utente a dettare il programma stesso.

Negli ultimi tre anni, con il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL di Alba, è stata sperimentata la proposta di un alloggio con un supporto operativo variabile dalle 10 alle 24 ore settimanali, a seconda delle persone inserite e della loro psicopatologia e difficoltà di autonomia e di gestione delle relazioni: un'esperienza denominata Convivenza Guidata, che è il trampolino per un vita indipendente, in una casa di proprietà o affittata dalla persona stessa, senza più la mediazione di Servizio e Cooperativa.

Tale servizio è destinato a persone che presentano una psicopatologia tale per cui non è ancora possibile una totale autosufficienza ed indipendenza abitativa, ma che sono in una situazione di relativa autonomia nelle attività quotidiane. Si caratterizza come servizio funzionale alla soddisfazione dei bisogni della persona, al mantenimento delle capacità e dei livelli di autonomia acquisiti, al percorso di crescita personale e all'inserimento sociale. La possibilità di affrontare esperienze emotivamente intense di convivenza con altre persone e di autosufficienza nella gestione quotidiana della vita, in una casa e in un contesto «normali», è una tappa indispensabile nel percorso di crescita delle persone. Attraverso di essa le persone affrontano, in una condizione esistenziale ed abitativa «normale», le difficoltà dell'autosufficienza e dell'«empowerment» personale.

Le persone a cui si fa riferimento spesso sono transitate in comunità e gruppi appartamento (a copertura differente) acquisendo nel loro percorso notevoli autonomie. Oppure sono stati in famiglia o vivono da soli ma temporaneamente non sono in grado di gestire la vita e la quotidianità autonomamente.

Tale struttura è dotata di una organizzazione e impostata in modo tale che la soluzione abitativa permetta una relativa indipendenza e le ore di assistenza siano ridotte al minimo indispensabile per garantire la serena convivenza degli ospiti, con una **flessibilità** nel modellare e modificare il tipo di intervento.

Il Gruppo Appartamento Convivenza Guidata trova nella sua ricercata collocazione al centro di Alba uno degli strumenti cardine per l'inserimento autonomo nel tessuto socio-lavorativo cittadino. Gli ospiti possono muoversi nella città in modo autonomo e indipendente trovando tutti i servizi pratici e culturali a pochi passi.

Di seguito il progetto nei suoi aspetti salienti.

▪ **Finalità.**

L'obiettivo di tale progetto non è quello di perseguire un'indipendenza totale, quanto quello di **individuare una relazione di interdipendenza ottimale tra l'utente, il suo ambiente di vita, il servizio stesso e le possibilità di integrazione, attraverso un supporto altamente personalizzato.**

La finalità ultima è certamente quella di un recupero dell'autonomia personale, del godimento dei diritti e della «cittadinanza», in stretta integrazione con il territorio e il vicinato.

▪ **Destinatari del progetto.**

La convivenza guidata eroga prestazioni a bassa intensità assistenziale a favore di persone con disturbi psichiatrici, in possesso di abilità compatibili con il progetto e con indipendenza economica sufficiente a soddisfare le proprie esigenze di mantenimento e a partecipare alle spese di approvvigionamento e utenze (luce, gas, acqua e telefono).

Elemento distintivo della Convivenza Guidata rispetto alle altre esperienze di residenzialità è la relativa autonomia ed indipendenza che le persone possono raggiungere seguiti per poche ore la settimana, con una reperibilità degli operatori ed un riferimento anche a distanza che permette la crescita e responsabilizzazione degli utenti che intraprendono questa esperienza.

Coloro che abitano l'alloggio provvedono alle spese di vitto e approvvigionamento e alle utenze varie della casa. Questo responsabilizza maggiormente le persone e le mette nella condizione anche economica di avere gli stessi diritti e doveri di cittadinanza.

I pazienti accolti possono provenire da Servizi Psichiatrici e DSM anche al di fuori dell'AslCn2, a fronte di accordi precisi tra il servizio inviante e la Cooperativa Sociale Progetto Emmaus. In questo caso è importante chiarire che la parte medica e psichiatrica, sono e rimangono di competenza della Asl di appartenenza e non dell'AslCn2.

▪ **Supporto e orario di massima**

Il totale delle ore di assistenza può variare da 10 a 24 settimanali a seconda delle esigenze degli ospiti (oltre le ore di riunione d'équipe). Le fasce orarie di intervento vengono stabilite in accordo con gli utenti e le loro necessità.

Il coordinamento può essere fatto da parte di persona altra rispetto al personale direttamente coinvolto. Garantita una reperibilità telefonica di 24 ore su 24 (si può ipotizzare un GA o CA di riferimento).

▪ **Strumenti**

Il **progetto** di inserimento ed i relativi obiettivi di autonomia per ciascun ospite sono concordati e verificati periodicamente con il Servizio di riferimento. Ogni ospite ha un operatore di riferimento che, a fianco del coordinatore, tiene le fila del percorso, i contatti con i servizi e le figure di riferimento e attiva la rete formale ed informale intorno al singolo utente.

In tal senso la Convivenza Guidata non si occupa solo della soluzione abitativa delle persone disabili, ma anche del supporto e riferimento emotivo.

Segue determinazione n. 1030/000/DIG/12/0012 del 31 agosto 2011

E' redatto un **regolamento** interno ed un chiaro contratto con gli ospiti al momento dell'ingresso in modo tale che la condivisione dello stesso permetta la consapevolezza dei diritti e doveri di ciascun attore del progetto.

Nel regolamento sono indicate le regole di convivenza tra gli ospiti.

Vi è una **riunione settimanale** tra gli utenti e l'operatore (quando possibile l'intera équipe) per lavorare sull'empowerment ed il problem solving.

Lavoro continuo sul potenziamento di un **auto mutuo aiuto** tra gli ospiti.

Riunione d'équipe degli operatori con la funzione di condividere i progetti in itinere, tenendo come punto focale le richieste dell'ospite e le sue aspettative in un'ottica riabilitativa.

▪ **L'équipe**

Il gruppo di lavoro è costituito da almeno 2 operatori con competenze diverse tra O.s.s., E.P, Psicologi, I.P., non professional, a seconda degli accordi con il Servizio e la convenzione. L'équipe di lavoro garantisce le ore settimanali ed il gruppo di lavoro ha un coordinamento.

A tale équipe, oltre alla riunione, è garantita dalla Cooperativa adeguata formazione continua, confronto con le altre realtà e supervisione periodica.

▪ **Gestione farmaci**

La spesa dei farmaci è totalmente a carico dell'utente. La prescrizione degli stessi è di competenza del medico psichiatra o del medico di base che ha in carico la persona inserita. La gestione farmaci è direttamente affidata all'utente.

▪ **Aspetto economico**

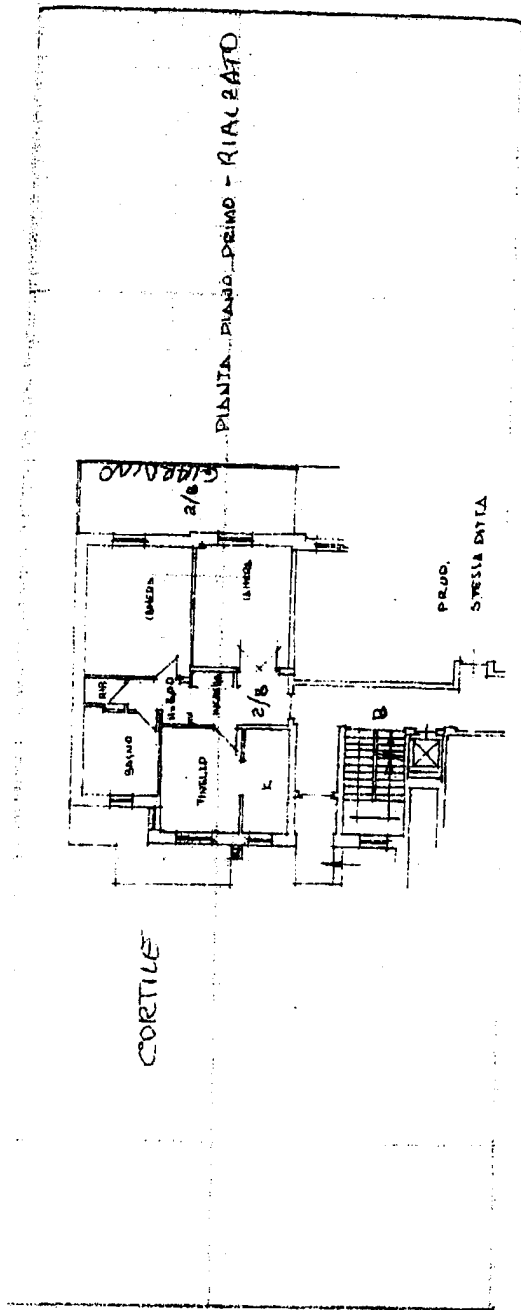
La retta è concordata con il Servizio in base alle effettive ore di assistenza erogate il cui costo orario presumibile è 22,00 euro (media tra il costo delle varie figure professionali aggiornate ad agosto 2012) e comprende l'alloggio arredato, la biancheria letto/casa, l'amministrazione dell'alloggio ed il personale.

Essendo pensato questo alloggio gestito da chi lo abita, con un supporto degli operatori, ogni utente si paga il vitto e le spese di approvvigionamento (es detersivi...) e le utenze -luce,gas,acqua,telefono- .

Per cui l'importo di ciascun ospite si riduce nella compresenza con altri co-inquilini, quindi c'è anche per i residenti una convenienza economica nel condividere l'alloggio con altri, che rimangono comunque un massimo di tre. Indicativamente, vitto e utenze escluse, **la retta giornaliera individuale varia dai 40,00 ai 60,00 euro/die, + iva al 4%.**

Segue determinazione n. 1030/000/DIG/12/0012 del 31 agosto 2011

Scala 1/200



ALLA C.A
Egn. N.P. sig. Torchio Vincenzo

Attente: CAME geon Alfredo (Dino)

Segue determinazione n. 1030/000/DIG/12/0012 del 31 agosto 2011

GRUPPO APPARTAMENTO CONVIVENZA GUIDATA - VIA MACRINO 11 - ALBA
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 46 e 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Io sottoscritto Sig. Armando BIANCO, nato a Savigliano il 17/07/1937, residente ad Alba, via B. Fenoglio n. 2, in qualità di legale rappresentante della Cooperativa Sociale "PROGETTO EMMAUS" (di seguito denominata Cooperativa) con sede legale in ALBA -via Rattazzi, 9 -C.F. e P.IVA. N. 02462260049, iscritta al Registro Prefettizio delle Cooperative Sociali sez. 8 di tipo A, con decreto prefettizio n. 1281 del 03/04/1996 ed iscritta al registro regionale delle cooperative sociali tipo A, con decreto P.G.R. N. 1525 del 22/04/1996 consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000), con riferimento al gruppo appartamento denominato "Convivenza guidata", sito in Alba, via Macrino n. 11, piano rialzato, posti letto 3,

D I C H I A R O

Che l'alloggio che ospita il Gruppo Appartamento è al piano rialzato ed è composto di 2 camere da letto (una doppia ed una singola) ed un soggiorno con angolo cottura, oltre servizio igienico, ed è corredato del necessario per un uso abitativo confortevole, ed in possesso dei requisiti strutturali e funzionali previsti dalla normativa vigente;

Che la distribuzione degli spazi è tale da garantire ad ogni paziente un proprio spazio personale, in camera, oltre agli spazi comuni;

Che i livelli di assistenza previsti sono adeguati alla tipologia di utenza ospitabile all'interno di un G.A.;

Che la sede del gruppo appartamento e le attrezzature di cui è dotato sono in regola sotto ogni profilo di legge ivi compreso quello della sicurezza;

Che gli operatori impegnati nel servizio sono in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente;

Che gli operatori impegnati nel servizio sono regolarmente inquadrati ai fini retributivi, contributivi, previdenziali ed assicurativi, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. delle Cooperative Sociali;

Che la cooperativa osserva tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, sicurezza ed igiene del lavoro;

Che l'attività svolta presso la struttura è assicurata per danni che possano derivare a persone e/o a cose, sia che essi siano cagionati dagli operatori sia che essi siano cagionati dagli ospiti e di esonerare, in ogni caso, l'ASL CN2 e l'ASL di provenienza dei pazienti da qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose che possano derivare dallo svolgimento della propria attività;

Che l'ingresso di ogni nuovo utente sarà concordato con il DSM dell'ASL CN2 e preceduto da apposita comunicazione all'ASL CN2 contenente:

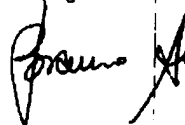
- a) tipologia del soggetto inserito
- b) progetto individuale congruo con la diagnosi;

Di operare nel rispetto della normativa sulla privacy ed in particolare di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali s.m.i."

Alba il, 28 agosto 2012

Allegati: fotocopia documento di identità del dichiarante

IL PRESIDENTE DELLA
COOP. SOC. PROGETTO EMMAUS
(Sig. Armando BIANCO)



PROGETTO EMMAUS
Soc. Coop. Soc. ONLUS
Via Rattazzi, 9 - 12051 ALBA (CN)
Tel. e Fax 0173 441784
coopertiva@progettemmaus.it
www.progettemmaus.it

Segue determinazione n. 1030/000/DIG/12/0012 del 31 agosto 2011

<p>Invio al controllo della Giunta della Regione, ex art. 2, c. 1, L.R. 30 giugno 1992, n. 31</p> <p>prot. n. _____ del _____,</p> <p>ricevuta dalla Regione in data _____</p> <p>Richiesta chiarimenti da parte della Regione</p> <p>prot. n. _____ del _____</p> <p>Risposta chiarimenti da parte della Regione con nota</p> <p>prot. n. _____ del _____,</p> <p>ricevuta dalla Regione in data _____</p> <p>Provvedimento conclusivo del procedimento</p> <p>n. _____ del _____</p> <p><input type="checkbox"/> declaratorio di nullità o decadenza</p> <p><input type="checkbox"/> di annullamento o non approvazione</p> <p><input type="checkbox"/> di approvazione</p>	<p>Invio al Collegio Sindacale</p> <p>Prot. n. _____ del _____</p> <hr/> <p>Invio alla Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci:</p> <p>Prot. n. _____ del _____</p> <hr/> <p>CERTIFICATO DI REGISTRAZIONE CONTABILE</p> <p>Si dichiara l'avvenuta registrazione contabile da parte della S.O.C. Gestione Economico-Finanziaria Alba, li _____</p> <p align="center">IL FUNZIONARIO INCARICATO</p> <p align="center">_____</p> <hr/> <p align="center">CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Si certifica che la presente determinazione è stata posta in pubblicazione presso l'Albo Informatico dell'A.S.L. CN2 (ai sensi dell'art. 32, c. 1, L. 18/06/09 n. 69) il <u>- 6 SET. 2012</u> per quindici giorni consecutivi</p> <p align="center">IL FUNZIONARIO INCARICATO S.O.C. AFFARI GENERALI <i>Silvia BARACCO</i></p>
<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p>	
<p>Provvedimenti soggetti al controllo della Giunta della Regione</p> <p>Si certifica che la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____</p> <p><input type="checkbox"/> per decorrenza dei termini</p> <p><input type="checkbox"/> per approvazione da parte della Giunta della Regione</p>	<p>Provvedimenti non soggetti al Controllo della Giunta della Regione</p> <p>Si certifica che la presente determinazione è divenuta esecutiva il <u>31 agosto 2012</u></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> essendo immediatamente eseguibile</p> <p><input type="checkbox"/> essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 3, comma 2, L.R. 30/06/92, n. 31 e s.m.i.)</p>
<p>IL FUNZIONARIO INCARICATO S.O.C. AFFARI GENERALI <i>Silvia BARACCO</i></p>	